

figlio, del cugino, trattenute in casa alla morte del loro legittimo marito. Non essendo mai bastate le censure ecclesiastiche per togliere tali abusi, Mgr. Marconi ricorse al braccio secolare. Era allora Vali di Scutari Kerim Pashà, che fece comparire davanti a sè i Capi di Pulti e disse loro: « Sapete perchè vi ho chiamato? » — « No, Eccellenza, non sappiamo nulla ». — « Mi fu detto che volete farvi maomettani ». — Rimasero sorpresi: « No, non abbiamo mai detto cosa simile ». « Non temete, che vi assicuro non ne avrete molestia alcuna, anzi sarete contenti e cercherò di aiutarvi ». — « Ma no, Eccellenza, i nostri avi furon cristiani e anche noi vogliamo vivere e morire come loro. In ogni altra cosa siam pronti a obbedire al Sultano, ma non ci si tocchi nella fede ». — Allora il Governatore cambiò tono e preso un aspetto serio mostrò una lettera che aveva sul tavolino e disse: « Ecco quello che mi scrive il vostro Vescovo. Egli dice che voi parlate e agite come se non foste per nulla cristiani: rubate, uccidete, prendete donne non vostre, ecc. ecc. Perciò se voi volete cambiar religione, siete liberi, ma se volete restare cristiani ubbidite al vostro Vescovo e vivete secondo le leggi della vostra religione ». Fu una predica assai efficace; i montanari si diedero vinti e separarono le mogli illegittime. Perciò a Pulti non c'erano concubinati pubblici, perchè erano stati tolti l'anno prima. Si sapeva però che alcuni non erano stati sinceri, e aspettavano l'occasione di riprendere le donne lasciate *ad tempus*. Fu proposto dunque di convocare i Capi delle tre bandiere per stabilire una legge con la rispettiva sanzione perchè non si rinnovassero più gli scandali di prima. E però Mgre convocò pel 12 a Kiri i capi delle altre due bandiere, senza che ne sapessero il perchè. Nel pomeriggio di quel giorno si raccolsero nel prato della chiesa e sedutisi in terra in cerchio aspettavano quel che dicessero loro il Vescovo e i missionari. Mgr. disse loro che per rendere duraturo il frutto che con tanto impegno si erano sforzati di trarre dalle missioni bisognava fare una legge comune per cui le tre bandiere si obbligassero a non prender più donna in peccato. Prese poi la parola Prel Nika di Plani, celebre parlatore, il quale osservò che veramente delle cinque bandiere che vanno col Governatore di Scutari, la prima era